

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

EX ART. 1 L.R. N.8 DEL 24/3/2014

già PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI



## **CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE E LA GESTIONE DEI FONDI PER LE SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA PROVINCIALE.**

### **Art. 1**

#### **Assegnazione e determinazione fondo**

Allo scopo di assolvere tempestivamente alle incombenze di legge necessarie per assicurare la continuità dell'attività didattica e dei servizi di istituto, in attuazione all'art. 3 della legge 11 gennaio 1996, n.23, l'Ente assegna annualmente un fondo destinato all'assunzione delle spese di funzionamento e dell'ordinaria manutenzione.

Il fondo di ogni singolo Istituto Scolastico viene determinato annualmente sulla base di parametri oggettivi quali il numero delle classi, dei laboratori, delle palestre e delle sedi e/o sez. staccate.

Le spese a carico del fondo ed iscritte nel bilancio dell'istituto, non potranno in nessun caso superare l'ammontare complessivo della somma assegnata, e comunque saranno gestite sotto la diretta responsabilità del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi e di Segreteria, ciascuno per le proprie competenze, secondo le norme di legge che regolano la gestione amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche, nonché in osservanza della normativa vigente in materia di forniture di beni e servizi nella Pubblica Amministrazione.

La misura esatta del fondo sarà annualmente determinata dal Consiglio in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione del Libero Consorzio Comunale di Trapani. Ai fini contabili tale spesa è considerata obbligazione già assunta, erogabile, anche in assenza del bilancio di previsione, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. 267/00, facendo riferimento agli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti.

La suddivisione di cui al presente articolo è effettuata con lo stesso provvedimento dirigenziale di determinazione del fondo, la cui assegnazione definitiva si ha con l'approvazione da parte della Giunta Provinciale del Piano Esecutivo di Gestione per lo stesso esercizio finanziario cui il fondo si riferisce.

### **Art. 2**

#### **Parametri**

Il fondo di cui al precedente articolo, previsto in € 1.070.000,00 per l'anno 2015, è suddiviso tra gli istituti scolastici in base ai seguenti parametri, che andranno rispettati in misura proporzionale in caso di variazione di bilancio anche per gli esercizi successivi.

- € 750,00 in base alle classi funzionanti (rilevato dall'organo funzionale di fatto approvato per ciascun anno scolastico dal competente Ufficio scolastico provinciale). Limitatamente all'istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza" (Istituto Magistrale e Tecnico Commerciale di Pantelleria) l'assegnazione del fondo viene calcolato raddoppiando il numero delle classi;
- € 500,00 in base al numero dei laboratori attivi (come da Piano di utilizzo degli edifici);
- € 1.000,00 in base alla presenza di palestre di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Trapani;
- € 1.000,00 in base al numero delle sedi, plessi, sezioni staccate, succursali;

Qualora un Istituto sia ospitato nella sede di altro, dovrà corrispondere a quest'ultimo le spese relative alla fornitura delle utenze varie o di altro genere e comunque convenute tra i Dirigenti scolastici interessati.

### **Art. 3**

#### ***Modalità di assegnazione fondo***

Il fondo, determinato ai sensi dell'art.2, deve essere subito introitato con apposita reversale fra le partite di giro del bilancio di ciascun Istituto.

Esso sarà erogato alle istituzioni scolastiche in tre rate annue anticipate, con le seguenti modalità:

- un 1° acconto pari al 40% del fondo entro il mese di gennaio;
- un 2° acconto pari al 30% del fondo entro il mese di maggio;
- il saldo pari al 30% del fondo entro il mese di settembre;

E' fatto divieto ai Dirigenti scolastici di effettuare spese superiori alle somme trasferite.

### **Art. 4**

#### ***Specificazione delle spese***

#### **SPESE CORRENTI:**

Ai fini di una maggiore efficienza ed efficacia volte al contenimento delle spese, le istituzioni scolastiche, sono delegate a far fronte alle seguenti spese correnti, sempreché, per legge, sono a carico Libero Consorzio Comunale di Trapani seguendo l'ordine di priorità sottoelencato:

1. Spese di utenza soggette a bollettazione (per utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento etc.) volturate e/o volturande di concerto con il Servizio Patrimonio dell'Ente;
2. spese per lavori di pronto intervento, piccole manutenzioni e manutenzione degli immobili destinati a locali scolastici di proprietà provinciale o condotti in locazione (es: falegnameria, muratura, tinteggiatura, sostituzione e riparazione di vetri ed infissi, maniglie, ecc.);
3. Spese per piccole riparazioni e manutenzione nei citati immobili di impianti elettrici, idrici, di riscaldamento e similari, sistema di allarme, cisterna;
4. Manutenzione e ricariche estintori (sempreché l'Amministrazione consortile non abbia provveduto a tali esigenze con proprio contratto di appalto), manutenzione e riparazione di mobili, arredi, e macchinari in dotazione alla scuola, pulizia straordinaria dei locali e manutenzione zona a verde e spazi esterni, traslochi ed altre acquisizioni di beni e servizi necessari per assicurare un regolare funzionamento all'Istituto scolastico;
5. Spese varie di ufficio: stampanti, spese postali, telefoniche e telegrafiche, pubblicazioni di materiale didattico, cancelleria, materiale ed attrezzi di pulizia, libri, riviste e giornali;

6. Spese per disinfezione, disinfestazione, derattizzazione.

Ciascun Dirigente Scolastico dovrà produrre, in sede di presentazione del rendiconto annuo, apposita attestazione che le spese sono state sostenute nel rispetto dell'ordine di priorità delle diverse categorie di spesa sopra evidenziate, dando motivata giustificazione degli eventuali scostamenti.

La documentazione contabile deve essere conservata dall'Istituto scolastico ed essere resa disponibile in qualunque momento al Libero Consorzio Comunale di Trapani per eventuali verifiche.

Le spese effettuate in violazione delle disposizioni dettate dalle superiori disposizioni non sono ammesse a rendicontazione e restano a carico della scuola che le ha ordinate; tali somme devono essere restituite entro 30gg. dalla remissione della documentazione giustificativa ad esse inerente.

La non ottemperanza all'obbligo di restituzione delle somme economizzate o corrispondenti a spese non ritenute ammissibili, comporta la detrazione dall'assegnazione per l'anno finanziario successivo.

L'istituzione del fondo per l'anno successivo è subordinata alla presentazione del rendiconto dell'anno precedente.

**Approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 146 del 07/10/2014.**